

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Milis-Santa Giusta-Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-Simaxis-Solarussa- Tramatzta -Villanova Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE FINALIZZATO
ALLA REALIZZAZIONE DEL REDDITO DI LIBERTA'
LEGGE REGIONALE N. 33/2018
TRA IL COMUNE DI ORISTANO – ENTE CAPOFILO DEL PLUS
E “KOINOS SOC. COOP. SOC. ARL” GESTORE DEL
CENTRO ANTIVIOLENZA INTERDISTRETTUALE (CAVI) “FEMINAS”**

Il Comune di Oristano – Ente capofila del PLUS - legalmente rappresentato dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza, Dott.ssa Maria Rimedia Chergia domiciliata presso il Comune di Oristano, Piazza Eleonora d'Arborea n° 44, interviene al presente atto in forza di quanto previsto dall'art 107 del T.U.E.L., D. Lgs n°267/2000 – C.F. 00052090958.

E

“Koinos soc. coop. soc. arl” con sede in Viale Rinascita 28, 09025 Sanluri (VS) legalmente rappresentata dalla Presidente _____, nata a _____ e residente a _____ in _____ n°_ – CF/P. IVA: 02694790920

PREMESSO

- **CHE** l'art. 1 della L.R. n. 8 del 7 agosto 2007 sancisce al comma 1: “*La Regione Autonoma della Sardegna riconosce che la violenza sulle donne è violenza di genere. Essa costituisce un attacco all'inviolabilità della persona ed alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi*” prosegue al comma 2 “*Alle vittime di violenza e ai loro figli minori è assicurato un sostegno per consentire loro di ripristinare la propria autonoma individualità e di riconquistare la propria libertà, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato*”;
- **CHE** con la Legge Regionale n. 33 del 2 agosto 2018, attraverso l'istituzione del Reddito di Libertà (in seguito: RDL) per le donne vittime di violenza ed in continuità con le disposizioni della Legge Regionale n.8 del 7 agosto 2007 (Norme per l'istituzione di Centri Antiviolenza e Case di Accoglienza per donne vittime di violenza), la Regione Sardegna opera attivamente affinché ogni donna vittima di violenza domestica in condizione di povertà materiale sia messa in grado di uscire dal circuito della violenza e della dipendenza economica, per costruire la propria autonomia personale e lavorativa e riconquistare la propria dignità sociale;
- **CHE** il RDL si configura come misura specifica di sostegno per favorire, mediante l'indipendenza economica, l'autonomia e l'emancipazione delle donne vittime di violenza domestica con o senza figli minori, a patto che seguano un progetto personalizzato volto al raggiungimento dell'autonomia e dell'emancipazione;
- **CHE** la Legge Regionale n. 33 del 2 agosto 2018 all'art. 5 stabilisce che «I comuni, tramite gli ambiti PLUS, in raccordo con i Centri Antiviolenza e gli altri soggetti coinvolti, progettano per ciascuna beneficiaria un piano personalizzato di interventi finalizzati al sostegno e all'emancipazione della donna vittima di violenza e dei suoi figli»;

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Milis-Santa Giusta-Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-Simaxis-Solarussa- Tramatzta -Villanova Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu

CONSIDERATO

CHE la Delibera della Giunta Regionale n. 51/10 del 14 ottobre 2020 – di approvazione definitiva delle Linee guida per il triennio 2020-2022 e programmazione fondi anno 2020:

- evidenzia che nell'esercizio finanziario dell'anno 2020, la RAS ha confermato il finanziamento di € 300.000,00 per l'attuazione della legge;
- precisa che con la D.G.R. n. 31/25 del 18.06.2020 concernente "Programmazione delle risorse statali del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, pari a € 758.844,99 e riprogrammazione risorse statali di cui ai D.P.C.M. precedenti" e con la successiva Delib. G.R. n.41/34 del 07/08/2020 di approvazione definitiva, si è proceduto a riprogrammare i fondi derivanti da annualità pregresse non utilizzate, di cui euro 214.800,00 possono essere destinati, coerentemente con le linee programmatiche nazionali e regionali, a favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa per le finalità di cui alla L.R. n.33 del 2 agosto 2018;
- conferma per l'annualità 2020 lo stanziamento di € 200.000,00 da destinare agli Ambiti PLUS nei cui territori si trovano le Case di Accoglienza istituite ex legge n.8/2007 (Olbia, Sassari, Oristano, Cagliari e Nuoro), finalizzati al supporto delle spese legali e l'inserimento lavorativo e ripartiti in base agli stessi criteri applicati per i fondi del RDL;

TENUTO CONTO

CHE la stessa Delibera introduce importanti novità riguardo la programmazione e le modalità attuative del RDL quali:

- la programmazione triennale di progetti personalizzati e la possibilità di proroga, prima della scadenza degli stessi, anche per quelli preesistenti alla data di approvazione della Delibera n.51/10 del 14 ottobre 2020;
- possibilità di accesso alla misura anche per le donne vittime di violenza che "siano state ospiti di strutture simili ad una casa di accoglienza", il cui progetto va presentato presso l'ambito PLUS nel cui territorio insista la casa di accoglienza che non le ha potute prendere in carico;
- l'ampliamento anche per le donne provenienti dai Centri Antiviolenza di Sanluri, Carbonia, Unione dei Comuni di Ogliastro, i quali Centri dovranno presentare le proposte presso, rispettivamente, l'Ambito PLUS di Oristano, l'Ambito PLUS di Cagliari e l'Ambito PLUS di Nuoro.

CHE la Regione Sardegna, già attraverso la Legge Regionale n.8 del 7 agosto 2007, riconosce l'importanza dell'attività svolta dai Centri Antiviolenza e dalle Case di Accoglienza già operanti nel territorio regionale, ne valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome ed autogestite dalle donne.

Riconosce altresì, il valore delle esperienze e delle competenze espresse localmente da Enti, Associazioni di Volontariato e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), che abbiano come scopo primario la lotta e la prevenzione della violenza sulle donne e i minori e la solidarietà alle vittime;

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Milis-Santa Giusta-Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-Simaxis-Solarussa- Tramatzta -Villanova Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu

CHE l'attività del Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) "FEMINAS", con sedi operative a Sanluri e San Gavino, si caratterizza e si fonda sulla relazione tra donne in un'ottica di genere;

CHE l'Ambito PLUS del Distretto di Oristano riconosce, sostiene e valorizza tale metodologia e sostiene i progetti dal Centro realizzati finalizzati a migliorare le condizioni di vita delle donne sopravvissute alla violenza e dei/le loro figli/e;

CHE il Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) "FEMINAS" garantisce le azioni di accoglienza e protezione con un progetto personalizzato di recupero e di inclusione sociale anche in rete con gli altri servizi del territorio. Garantisce un eventuale supporto alle donne e ai loro figli anche dopo il termine del periodo di ricovero presso le strutture residenziali per accompagnarle nel percorso verso il raggiungimento dell'autonomia;

CHE la stipula del presente accordo è necessaria per il raggiungimento dei suddetti obiettivi e per consentire alle misure di indirizzo regionale di essere efficacemente intraprese, fermo restando le risorse effettivamente erogate dalla Regione all'ente capofila del PLUS di Oristano, a seguito di disponibilità finanziaria effettivamente accertata;

CONSIDERATO

CHE il Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) "FEMINAS" opera in ambito provinciale (ex Provincia Medio Campidano, coincidente con i PLUS di Sanluri e Guspini);

CHE il Comune di Oristano, Ente capofila del PLUS di Oristano, e il Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) "FEMINAS" aderiscono alla Rete territoriale e regionale per la prevenzione e il contrasto delle violenze contro le donne;

VISTA la legge n. 241 del 1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e sue successive integrazioni e modificazioni, in particolare l'art. 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro e con soggetti partner accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

L'accordo ha per oggetto la collaborazione tra "Koinos soc. coop. soc. arl", gestore del Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) "FEMINAS" e il PLUS del Distretto di Oristano, finalizzata alla realizzazione del Reddito di libertà, ai sensi della L.R. 33/2018 – e della Delibera della Giunta Regionale n. n.51/10 del 14 ottobre 2020 – Linee guida per il triennio 2020-2022.

La stipula del presente accordo rientra tra le azioni volte al raggiungimento di questi obiettivi e per far sì che questa misura di indirizzo regionale possa essere esplicata nel modo più efficace ed efficiente possibile.

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Milis-Santa Giusta-Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-Simaxis-Solarussa- Tramatzta -Villanova Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu

Art. 2 Impegni del Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) “FEMINAS”

L'attività del Centro Antiviolenza si caratterizza e si fonda sulla relazione tra donne in un'ottica di genere. “Koinos soc. coop. soc. arl”, nella gestione del Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) “FEMINAS”, garantisce le azioni di accoglienza e protezione di un programma personalizzato di recupero e di inclusione sociale.

Il Centro Antiviolenza “FEMINAS” si impegna a promuovere, informare e accompagnare le donne beneficiarie della misura Reddito di Libertà e, specificatamente, promuove la misura coinvolgendo le donne in carico al servizio e le supporta nell'espletamento di tutte le azioni tese alla presentazione delle richieste di accesso al Reddito di Libertà.

Il Centro Antiviolenza “FEMINAS” si impegna, in rete con gli altri servizi, a predisporre e condividere il **piano personalizzato** degli interventi finalizzati al sostegno e all'emancipazione della donna vittima di violenza e dei suoi eventuali figli, garantendo per tutta la durata della misura un accompagnamento verso la conquista/riconquista dell'indipendenza personale, sociale ed economica.

Art. 3 Impegni del PLUS Distretto di Oristano

Il Comune di Oristano, in qualità di Ente gestore dell'Ambito PLUS di Oristano, riconosce, sostiene e valorizza tale metodologia di accoglienza, si impegna a promuovere il **Reddito di Libertà**, ai sensi della L.R. n. 33/2018, e ne sostiene i progetti finalizzati a migliorare le condizioni di vita delle donne sopravvissute alla violenza e dei/le loro figli/e promossi dal Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) “FEMINAS”.

In quanto titolare della misura, il Plus Ambito di Oristano è competente per le procedure di accesso e di accoglimento delle domande. Provvede a redigere opportuno elenco in conformità ai criteri stabiliti dalla Deliberazione G.R. n. 51/10 del 14/10/2020, e le richieste di accesso al beneficio saranno accolte in base al suddetto elenco e fino ad esaurimento dei fondi. L'attribuzione del contributo verrà calcolata sulla base degli indicatori forniti dalla Regione Sardegna.

Si impegna inoltre, in stretta collaborazione con il Centro Antiviolenza che ne dovrà curare la stesura unitamente all'interessata, a valutare la fattibilità del piano personalizzato di interventi, finalizzati al sostegno e all'emancipazione della donna beneficiaria e dei suoi figli, curando l'erogazione delle somme direttamente alle beneficiarie.

Si impegna ad erogare alla beneficiaria le somme previste nel Piano personalizzato nella misura e consistenza in cui la Regione Sardegna erogherà l'effettiva risorsa finanziaria e qualora non sufficiente, ad erogare parzialmente l'importo stabilito nel Piano personalizzato, salvo eventuale implementazione del beneficio ad avvenuta erogazione totale da parte della Regione.

Il PLUS di Oristano, in qualità di titolare della stessa misura gestirà il finanziamento Ras curandone anche il monitoraggio e la rendicontazione.

PLUS

Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Milis-Santa Giusta-Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-Simaxis-Solarussa- Tramatzza -Villanova Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu

Il Comune di Oristano, Ente capofila del PLUS Distretto di Oristano, nel rispetto della L. n°196/2003, si impegna ad aver cura del trattamento dei dati sensibili raccogliendo questi ultimi nei limiti strettamente necessari, preservando il più possibile la riservatezza delle donne che ne hanno fatto richiesta.

Art. 4 Integrazioni e modifiche

Le parti contraenti si impegnano ad integrare o modificare il presente accordo in relazione a vincoli, disponibilità delle risorse, e sulla base delle esigenze che dovessero eventualmente presentarsi.

Art. 5 Durata dell'Accordo

Il presente accordo rimarrà in vigore fino ad ulteriori modifiche legislative da parte della Regione Sardegna e fino a quando "Koinos soc. coop. soc. arl" manterrà la gestione del Centro Antiviolenza Inter-distrettuale (CAVI) "FEMINAS".

Art. 6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per il PLUS del Distretto di Oristano è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza del Comune di Oristano il quale, per le fasi organizzative, gestionali e amministrative indicherà uno o più operatori quali referenti a cui il Centro Antiviolenza dovrà rivolgersi.

Art. 7 Norme finali

Le parti riconoscono che tale misura è destinata unicamente ed esclusivamente alla realizzazione dei percorsi personalizzati di cui al Reddito di Libertà per donne vittime di violenza e non comporta pertanto alcun onere economico o finanziario aggiuntivo a carico del soggetto gestore PLUS di Oristano né del Centro antiviolenza FEMINAS" nella realizzazione e/o gestione della misura in favore delle stesse.

Per tutto ciò che non sarà espressamente previsto dall'avviso e dal presente Accordo, si rimanda alla Deliberazione G.R. n. 64/21 del 28/12/2018 ed alla Delibera della Giunta Regionale n.51/10 del 14 ottobre 2020 – Linee guida per il triennio 2020-2022 e programmazione fondi anno 2020.

PLUS

Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Mllis-Santa Giusta-Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-Simaxis-Solarussa- Tramatza -Villanova Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu

Data _____

La Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza del Comune di Oristano
Dott.ssa Maria Rimedia Chergia

La Presidente della Società "Koinos soc. coop. soc. arl" per il Centro Antiviolenza "FEMINAS"
Dott.ssa _____